

VILLANOVA - 100 forme sparite a dicembre: furgoni rubati a Castelvetro e nella città lombarda

Caccia ai ladri seguendo il vischio

Le indagini sul furto di Grana a Soarza portano a Cremona

VILLANOVA - A caccia dei ladri seguendo le tracce del vischio natalizio. All'indomani del secondo furto di forme di Grana Padano nel giro di pochi mesi alla Latteria Sociale Soarzesse, emergono i retroscena dell'indagine sulla prima razzia, quella messa a segno nella notte tra il 15 e il 16 dicembre del 2011 quando presero il volo cento forme, per un valore di circa 40mila euro. I carabinieri hanno rintracciato i furgoni utilizzati per trasportare la refurtiva a partire da una scatola che conteneva rametti di vischio, i gambi di alcuni fiori finti e alcune pagine del quotidiano di Cremona *La Provincia*. Scatola che è stata abbandonata dai ladri fuori dal caseificio depredata nella frazione di Villanova.

Evidentemente la gang, prima di caricare le forme sul furgone, ha svuotato il cassone. E ha così abbandonato la scatola, ritrovata poi dai carabinieri di Villanova. Ora, le pagine di giornale



VILLANOVA - La Latteria Sociale Soarzesse presa di mira dai ladri per due volte in 7 mesi

portavano inequivocabilmente sulla sponda lombarda del Po. Contattando i colleghi cremonesi, i carabinieri di Villanova hanno saputo che il 14 dicembre era stato rubato un furgone Renault Traffic di proprietà di una fiorista. Alla donna è stata mostrata la scatola abbandonata dai ladri e lei ne ha riconosciuto in modo inequivocabile il contenuto.

Il 22 dicembre in via Diritta a Cremona è stato individuato il Traffic. Era stato parcheggiato accanto a un Ford Transit, risultato rubato a Castelvetro la stessa notte del furto di Grana. Su entrambi c'era un fortissimo odore di formaggio: la prova che i mezzi erano stati rubati per trasportare le forme prelevate al caseificio di Soarza.

Naturalmente sul furgone sono stati effettuati i rilievi scientifici, alla caccia di impronte digitali ed eventuali altri reperti che potessero consentire di risalire agli autori del furto. Per questo la notizia finora è stata tenuta riservata dagli inquirenti. Sembra che le impronte rilevate non abbiano portato a persone già schedate negli archivi delle forze dell'ordine. Le indagini non sono ancora concluse e i carabinieri non hanno perso la speranza di poter dare un nome e un volto ai ladri.

Molto probabilmente la gang che ha agito nel dicembre scorso è la stessa che ha commesso la seconda razzia, quella di un paio di giorni fa, quando sono sparite 130 forme di Grana Padano dalla Latteria Sociale Soarzesse. Valore della refurtiva 45mila euro. Due furti fotocopia dietro i quali si nasconde quasi certamente la stessa mano.

p. m.

Cortemaggiore aiuta Finale Emilia «E sulla fiera spazio alle vostre ditte»

Ai terremotati 90 quintali di acqua e conserva

CORTEMAGGIORE - (l. t.) Sono arrivati a destinazione gli aiuti del gruppo Alpini di Cortemaggiore per Finale Emilia, dove opera il campo della protezione civile provinciale delle "penne nere". Gli aiuti sono stati raccolti grazie alle iniziative del gruppo Alpini alle quali si sono aggiunti la generosità di tre imprese e il ricavo della festa dei camion organizzata dal gruppo "Scappati da casa". E' così stato possibile portare a Finale Emilia 11 bancali di acqua, due dei quali donati da Marco Poggi di Cortemaggiore, e 8 bancali di conserva, pari a circa 90 quintali, regalati dalla Emiliana Conserve di San Polo e dalla Steriltom di Casaliggio. Una motrice guidata da Massimo

Casarola, uno degli organizzatori del gruppo "Scappati da casa", ha invece portato nel paese colpito dal sisma 10 quintali di pasta e 6 di piatti, bicchieri e posate di plastica. Tra coloro che sono partiti il capogruppo Fabio Devoti, il sindaco Gabriele Girometta e l'assessore Fabrizio Devoti. Girometta ha incontrato il sindaco di Finale Emilia, Ferdinando Ferioli, il quale scambiando due chiacchiere con il collega l'ha ringraziato a nome dei suoi cittadini. I due sindaci si sono anche scambiati i numeri di telefono per rimanere in contatto, per eventualmente studiare qualche altra iniziativa a favore dei terremotati. Fra le proposte, anche quella, avanzata da Gi-



La delegazione magiostina con il carico di aiuti per le popolazioni terremotate raccolte grazie al gruppo Alpini e alla generosità di tre imprese (foto Lunardini)

rometta, di agevolare e aiutare le aziende di Finale Emilia dando loro uno spazio alla fiera di San Giuseppe nel marzo 2013. «A Finale - ha commentato il sindaco di Cortemaggiore - ho visto una grande voglia di ripartire, una buona organizzazione. Nonostante la tendopoli hanno cercato di ricreare la vita di tutti i giorni di una cittadina. Ho visto, per esempio, un campo giochi, uno spazio per i

piccoli animali. Ho notato ancora paura fra la gente, anche chi ha la casa a posto preferisce dormire in tenda». Il campo degli alpini visitato dà da mangiare a 350 persone ogni giorno, tra assistiti e volontari che si alternano. Il capogruppo magiostino Fabio Devoti ha voluto ringraziare tutti coloro che aderiscono alle attività organizzate dal gruppo Alpini, rendendo possibili gesti di solidarietà.

Caorso, l'estate-giovani con la parrocchia: dai giochi del Grest alle vacanze sulle Alpi

CAORSO - Sono una settantina i bambini che per tre settimane hanno preso parte al Grest a Caorso.

Il progetto educativo parrocchiale, portato sul territorio dal parroco don Giuseppe Tosca, raccoglie ogni anno molti giovani del paese che si riuniscono per trascorrere l'estate vivendola seguendo le indicazioni della proposta diocesana annuale.

Quest'anno i ragazzi, accompagnati da una ventina di animatori adolescenti e da una decina di educatori adulti, hanno lavorato attorno al tema "Passpartù", storia di quattro giovani che appartengono a quattro diverse città che si uniscono per trovare la chiave che libererà la propria imperatrice. Quattro sono le parole passe-partout in grado di permettere di entrare nel cuore di chiunque, di aprire qualunque porta chiusa: ciao, grazie, scusa e per favore. Quattro parole adatte per costruire relazioni e far capire che "io ho cura di te" (come sottolineato dalle magliette create dagli stessi animatori che come logo hanno disegnato un salvagente, "mezzo" che più di ogni altro serve per prendersi



CAORSO - Ragazzi alla "Festa in amicizia" e, a fianco, bambini al Grest che, per tre settimane, ha fatto registrare una settantina di partecipanti

cura dell'altro). Quattro parole che si è cercato di fare diventare proprie non solo durante il Grest ma nella

quotidianità. La conclusione di questa esperienza estiva è stata celebrata con la realizzazione della "Festa in ami-

cizia", organizzata dal circolo Anspi di Caorso con la collaborazione del Comitato di cultura e il supporto dell'amministrazione comunale. Tre giorni di animazione lungo via Roma, in centro paese, promossi con l'obiettivo di coinvolgere la cittadinanza e stimolare la voglia di stare insieme.

Il pomeriggio più interessante e originale ha visto i bambini di quinta elementare che hanno partecipato al Grest, gareggiare assieme a genitori e nonni in una serie di giochi, tra cui una sfida di carrettini in legno con cuscini a sfera che funzionano a spinta costruiti a mano proprio dai protagonisti del progetto educativo estivo. L'iniziativa si è poi conclusa con la visione della finale degli Europei di calcio su maxi-schermo, allestito accanto agli stand gastronomici, dove in tanti si sono fermati avvolti in bandiere tricolori per supportare gli "azzurri", travolti da una Spagna nettamente superiore sul campo. Tra questi vi erano anche il sindaco di Caorso, Fabio Callori, e altri rappresentanti dell'amministrazione comunale.

Le iniziative della parrocchia caorsana sono proseguite con le vacanze dei ragazzi dalla quinta elementare in poi fra le montagne del Trentino, a Folgarida.

Valentina Paderni

Scambio fra comuni produttori d'aglio



MONTICELLI - La comitiva di Beaumont è stata accolta dal sindaco Sfriso (f. Lunardini)

Monticelli accoglie i ragazzi del paese gemello in Francia

Visite, escursioni e giochi fino al 28 luglio

MONTICELLI - Fino alla fine del mese, 12 ragazzi di nazionalità francese resteranno a Monticelli, ospitati da altrettante famiglie della zona che aderiscono allo scambio interculturale Italia-Francia. Si tratta di un progetto collegato al gemellaggio con Beaumont de Lomagne, paese transalpino produttore di aglio con il quale Monticelli ha stretto amicizia oltre trent'anni fa. L'estate scorsa erano stati i ragazzi del paese a raggiungere la Francia, ora è arrivato il momento di ricambiare il favore. Il gruppo, arrivato martedì, è stato accolto in municipio dal sindaco Michele Sfriso. Dopo un rinfresco è stato illustrato il programma delle attività che coinvolgeranno il gruppo, allo scopo di far integrare al meglio i ragazzi francesi, con età compresa tra i 12 e i 16 anni, e per mostrare loro parte delle bellezze italiane.

La giornata tipo prevede colazione offerta dalla famiglia ospitante, appuntamento mattutino per animazioni o partenza per escursioni, picnic o pranzo di mezzogiorno fornito dalla famiglia, ritorno in famiglia in serata per la cena o cena con animazioni. Ad esempio nel calendario degli appuntamenti c'è stata la giornata a Venezia di giovedì 19 lu-

glio, la festa in piazza di ieri, e poi la partecipazione alle "Olimpiadi in piscina" di domani, domenica, la gita a Gardaland di lunedì, la bicicletta a Cremona con picnic al parco di martedì 24, la giornata al Lago Nero in Valnure di mercoledì 25, la giornata a Marina di Massa di giovedì 26 e il viaggio a bordo della motonave Calpurnia con partenza da San Nazzaro venerdì 27, quando saranno anche organizzati "giochi di una volta". Alla buona riuscita di tutti questi eventi collabo-

rano varie associazioni ed esercizi pubblici del territorio. I ragazzi lasceranno Monticelli sabato 28 luglio e torneranno in patria sicuramente più arricchiti a livello morale, ma allo stesso tempo arricchiranno anche i loro coetanei monticellesi. Gli obiettivi dello scambio sono infatti l'apertura sull'Unione Europea stabilendo un contatto con un Paese straniero membro, scoprire differenti realtà sociali e culturali, favorire lo scambio plurilinguistico e quindi l'apprendimento di un'altra lingua, scoprire il patrimonio architettonico e artistico, far conoscere ai ragazzi francesi l'enogastronomia, i divertimenti e il turismo tipico della Bassa piacentina.

Fabio Lunardini

MONTICELLI - Domani in riva al Po allo Chalet Dal tennis alla voga veneta con la festa "Sport e ambiente"

MONTICELLI - Domani, domenica, allo Chalet è in programma la festa "Sport e ambiente" organizzata da Comune e Canottieri Ongina. Il programma prevede: alle 9 prove su gommone messo a disposizione della Motonautica di San Nazzaro e di voga alla veneta; dalle 9 torneo di tennis; alle 10 prova sub in piscina in collaborazione con Club subacqueo cremonese; alle 13 pranzo con cucina tipica; dalle 15.30 alle 17.30 "Olimpiadi all'acqua dolce" per i bambini dai 5 ai 14 anni; alle 18 esibizione della scuola Shindo Karate Asd del maestro Andrea Rebecchi.

Dopo un pomeriggio carico di eventi, la festa prose-

guirà anche in serata. Infatti alle 19.30 sono in programma le premiazioni delle associazioni sportive locali e alle 20 la cena. Quindi alle 21.30 sarà presentato il dvd della Canottieri Ongina dal titolo "90 anni di feste" e alle 22 disco music con dj Vaccari.

La società sarà aperta a tutti e saranno a disposizione anche servizio bar e servizio cucina. E' prevista la partecipazione di numerose persone, soprattutto bambini che potranno cimentarsi con i giochi ma anche con le prove subacquee e con la voga alla veneta che viene ormai praticata in poche località.

f. lun.

PRO LOCO di BACEDASCO ALTO
FESTA DELLA BURTLEINA
Sagra di S. Cristina Antica ricetta della nonna

SABATO 21 LUGLIO SERATA LATINA DJ con animazione Omar ed Arianna

DOMENICA 22 LUGLIO Orchestra I RANDAGI ore 17.30: spettacolo di magia e comicità di Gianni Gianni

CHIOSCO DEGUSTAZIONE VINI